

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO 2021 DELL'ALBO METROPOLITANO DEI RILEVATORI PER IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI – Eventuale inclusione in Elenco di soggetti disponibili allo svolgimento di altre rilevazioni.

Premessa

Nell'autunno del 2018, secondo quanto previsto dal D.L. 179/2012¹, è stato avviato il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021, che adotta metodologie di rilevazione innovative rispetto alle precedenti tornate censuarie.

Il Piano Generale del Censimento Permanente (PGC) ², prevede che i Comuni individuino i rilevatori censuari prioritariamente tra il personale dipendente, e, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi ovvero non risulti in numero sufficiente, si rivolgano a soggetti esterni, nei limiti della normativa vigente in materia.

La Città metropolitana di Bologna ha approvato nel 2018 l' *Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021*³

L'Accordo prevede che, per il 2018 e per ciascuno degli anni successivi interessati dalla rilevazione censuaria, la Città metropolitana provveda, con la pubblicazione di un nuovo Avviso, all'approvazione e all'aggiornamento dell' *Albo dei rilevatori*.

La Città metropolitana di Bologna ha approvato nel 2018 l'*Albo metropolitano dei rilevatori censuari*, con atto P.G. n. 3133 del 4/06/2018, rendendolo disponibile alle Unioni ed ai Comuni sottoscrittori, ed ha provveduto ad aggiornarlo nel 2019.

¹ Convertito, con modificazioni, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

² Cfr. *Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di Piano Generale del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni*, sancita dalla Conferenza Unificata, sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nella seduta del 21 marzo 2018; il PGC è disponibile sul sito dell'ISTAT all'indirizzo <http://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni>

³ P.G. 20127 dell'11/04/2018.

Nel 2020, per decisione dell' ISTAT, a causa dell'emergenza Covid 19 la rilevazione censuaria non si è svolta, e di conseguenza l'Albo dei rilevatori non è stato aggiornato.

La rilevazione che avrà luogo nel 2021, oltre ai 16 Comuni coinvolti da tutte le rilevazioni, interesserà quindi i 10 Comuni che devono essere censiti nel 2021 e i 9 Comuni che avrebbero dovuto essere censiti nel 2020, per un totale di 35 Comuni.

Pertanto, è necessario procedere all'aggiornamento dell'Albo dei rilevatori censuari, che sarà poi messo a disposizione dei Comuni secondo l'Accordo richiamato.

Art. 1 - Requisiti dei rilevatori

Secondo quanto disposto da ISTAT nell'ambito del citato PGC⁴ **i rilevatori, all'atto della compilazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti minimi:**

- a. avere età non inferiore a 18 anni;**
- b. essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente;**
- c. saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica) ed esperienza in materia di rilevazioni statistiche, in particolare di effettuazione di interviste;**
- d. avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;**
- e. godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali;**
- f. avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, o un regolare permesso di soggiorno;**
- g. essere idonei dal punto di vista psico-fisico allo svolgimento del servizio.**

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutto il periodo di iscrizione all'Albo stesso. **La mancanza o la perdita dei requisiti di cui sopra comporterà la non iscrizione o la cancellazione dall'Albo.**

La Città metropolitana può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso in qualsiasi momento, anche successivo all'avvio delle attività di rilevazione censuaria.

⁴ Piano Generale Censimento, PGC, punto 1.3.3.

Art. 2 - Caratteristiche della rilevazione e compiti dei rilevatori

Secondo la nuova strategia di rilevazione introdotta con il Censimento Permanente, solo una parte dei Comuni italiani è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la parte restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni. In questo modo, tra il 2018 e il 2021, tutti i Comuni partecipano, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie.

Nell'ambito della Città metropolitana di Bologna, il Censimento Permanente riguarderà, nel 2021, 35 Comuni, riferiti alle rilevazioni 2020 e 2021, dei quali 16 sono stati oggetto anche dalle rilevazioni censuarie negli anni 2018 e 2019, come specificato nella tabella seguente.

Comuni oggetto di tutte le rilevazioni	Comuni oggetto delle rilevazioni 2020 e 2021
Bologna	Camugnano
Budrio	Castel Guelfo di Bologna
Casalecchio di Reno	Castenaso
Castel Maggiore	Granarolo dell'Emilia
Castel San Pietro Terme	Lizzano in Belvedere
Imola	Monghidoro
Loiano	Monterenzio
Medicina	Monte San Pietro
Ozzano dell'Emilia	Vergato
Pieve di Cento	Alto Reno Terme
San Giorgio di Piano	Anzola dell'Emilia
San Giovanni in Persiceto	Argelato
San Lazzaro di Savena	Baricella
San Pietro in Casale	Casalfiumanese
Zola Predosa	Castel di Casio
Valsamoggia	Marzabotto
	Monzuno
	Mordano
	Pianoro

Le operazioni di rilevazione, secondo quanto comunicato da ISTAT, avranno inizio il 1° ottobre e termineranno orientativamente a fine dicembre 2021.

La rilevazione censuaria consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie, edifici, abitazioni, numeri civici) attraverso un'attività sul campo che prevede in larga parte interviste dirette, svolte con l'ausilio di questionari predisposti in versione informatizzata secondo le modalità definite dall'ISTAT.

La rilevazione prevede esclusivamente l'utilizzo della tecnica *Computer Assisted Personal Interviewing* (CAPI) e del relativo software; pertanto i rilevatori saranno opportunamente formati e muniti di dispositivo mobile fornito da ISTAT.

Sono previste **tre diverse attività**:

- 1. ricognizione preliminare dell'area di rilevazione;**
- 2. rilevazione porta a porta;**
- 3. verifica della lista degli individui presenti nel Registro Base degli Individui ma non rilevati sul campo.**

Sono **compiti dei rilevatori** secondo quanto disposto dal citato PGC:

- a. partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;**
- b. gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'Istat (SGI), il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;**
- c. effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati;**
- d. effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;**
- e. segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;**
- f. svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente le rilevazioni.**

La rilevazione dovrà essere svolta nel rispetto delle istruzioni impartite dall'ISTAT e dall'Ufficio Comunale di Censimento del Comune di pertinenza.

I compiti descritti potranno essere integrati da ulteriori disposizioni impartite dall'ISTAT e/o dall'Ufficio Comunale di Censimento.

Nel corso della rilevazione **è fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da rilevare, attività diverse da quelle proprie dell'indagine e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione.**

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudicano il buon andamento delle operazioni di rilevazione potrà essere sollevato dall'incarico.

Art. 3 - Tutela della riservatezza e segreto statistico

I rilevatori sono vincolati al **segreto d'ufficio ed al segreto statistico** ai sensi degli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 322/89, *Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica*, e successive modifiche e integrazioni; sono altresì soggetti alla normativa in materia di **protezione dei dati personali** secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) e successive modifiche e integrazioni, e dal *Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e scientifici* effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)⁵.

I rilevatori sono inoltre soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale⁶.

Art. 4 - Trattamento giuridico-economico

L'attività dei rilevatori censuari si configura come **prestazione di lavoro occasionale**⁷ svolta nei confronti dei Comuni interessati.

La sottoscrizione del contratto non comporta in nessun modo la costituzione di un rapporto subordinato o parasubordinato con il Comune di pertinenza.

L'ammontare del corrispettivo da corrispondere ai rilevatori incaricati sarà determinato dai Comuni secondo quanto stabilito dall'ISTAT e dall'Ufficio Comunale di Censimento, **e verrà comunicato al rilevatore dal singolo Comune.**

La Città metropolitana non è competente in materia dei contratti di prestazione d'opera e non interviene nella determinazione dei corrispettivi.

⁵ **Codice in materia di protezione dei dati personali. A.4. Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici**, Provvedimento del Garante privacy n. 2 del 16 giugno 2004, Gazzetta Ufficiale 14 agosto 2004, n. 190.

⁶ **C.P. Art. 326. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.** Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.

⁷ **Circolare INPS 17 ottobre 2018, n. 103**, punto 4.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di iscrizione all'Albo dovrà essere redatta esclusivamente online, compilando l'apposito modulo informatico o form raggiungibile dal portale internet della Città metropolitana di Bologna ai seguenti indirizzi web

https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Censimento_permanente_2021

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Censimento_permanente_2021

L'accesso al modulo informatico per la redazione della domanda avviene esclusivamente tramite SPID -Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'attivazione dello SPID può essere effettuata, fra gli altri, sui seguenti siti:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://posteid.poste.it/>

<https://id.lepida.it/idm/app/>

Nella pagina web indicata di seguito è inoltre consultabile l'elenco completo dei soggetti abilitati all'attivazione dello SPID:

<https://registry.spid.gov.it/private-service-providers>

Nella domanda il candidato, dovrà indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- luogo di residenza;
- luogo di domicilio (se diverso dalla residenza);
- telefono fisso e/o cellulare;
- e mail;
- eventuale recapito alternativo per l'inoltro di ogni comunicazione;
- di aver ricevuto l'informativa al trattamento dei dati contenuti nella domanda, di cui al d.lgs. 196/2003 nel testo vigente (vedi Art.11);
- di aver preso visione e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso;
- i Comuni nei quali è disponibile a prestare la rilevazioni, dichiarando altresì di non essere dipendente di nessuno dei Comuni indicati e di non avere con essi una lite pendente, in quanto parte in un processo civile, amministrativo o in materia tributaria.

I candidati dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste anche ove non specificato, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 6 – Sottoscrizione e trasmissione della domanda - Modalità e termini

La domanda potrà essere compilata a partire

**dalle ore 9.00 del giorno lunedì 17 maggio 2021,
entro il termine perentorio
delle ore 12.00 del giorno lunedì 7 giugno 2021.**

L'accesso tramite SPID al modulo di compilazione, e la compilazione completa equivalgono alla sottoscrizione della domanda in ogni sua parte.

La domanda compilata sarà automaticamente inoltrata alla casella di PEC della Città metropolitana di Bologna, che rilascerà in via telematica una ricevuta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda ai sensi dell'art. 18 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni⁸.

Non saranno accettate in alcun caso le domande che risultino presentate mediante modalità differenti da quelle sopra indicate.

In tali casi, automaticamente, i richiedenti non saranno inseriti nell'Albo, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nel corso dell'istruttoria, la Città metropolitana non fornirà alcuna informazione, telefonica o d'altro tipo, sulla completezza delle domande già inoltrate.

L'Amministrazione, anche comunale, che eventualmente attinga ai nominativi dei rilevatori inseriti nell'Albo, non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni aventi origine da inesatta indicazione del/i recapito/i da parte dell'interessato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

⁸ Art. 18 della legge 241/1990: "Dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. Se la ricevuta contiene le informazioni di cui all'articolo 8, essa costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7. La data di protocollazione dell'istanza, segnalazione o comunicazione non può comunque essere diversa da quella di effettiva presentazione. Le istanze, segnalazioni o comunicazioni producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta, ferma restando la responsabilità del soggetto competente.

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici comunque imputabili ad atti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di false dichiarazioni, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, l'interessato decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le responsabilità di natura civile e penale

Art. 7 - Istruttoria delle domande e approvazione dell'Albo metropolitano dei rilevatori censuari

Previa istruttoria delle domande, la Città metropolitana approverà l'aggiornamento dell'Albo metropolitano dei rilevatori censuari, che sarà pubblicato, in forma di elenco nominativo, all' **Albo Pretorio online della Città metropolitana, e sarà consultabile al seguente link:**

<https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/albo2021>

Art. 8 - Iscrizione nell'Albo dei rilevatori censuari ed in altri elenchi

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti nell' Albo aggiornato dei rilevatori censuari e potranno svolgere la rilevazione, se incaricati dai singoli Comuni della Città metropolitana, in occasione del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni per l'anno 2021.

Tali soggetti, qualora diano la propria disponibilità compilando l'apposita sezione della domanda, potranno altresì essere chiamati dalla Città metropolitana a svolgere le funzioni di rilevazione in occasione dello svolgimento di altre indagini promosse da ISTAT o da altri enti pubblici.

Art. 9– Utilizzo dell'Albo da parte dei Comuni

L'Albo dei rilevatori censuari è messo a disposizione dei Comuni della Città metropolitana per il reperimento dei rilevatori necessari allo svolgimento delle attività relative al Censimento Permanente, secondo quanto previsto dall' *Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021.*

I contenuti contrattuali ed i rispettivi obblighi ed impegni delle parti rientrano nell'ambito delle competenze comunali riferite alla rilevazione censuaria.

Art. 10 - Modalità di gestione e aggiornamento dell'Albo dei rilevatori censuari

Ogni soggetto il cui nominativo è inserito nell'Albo potrà chiederne in ogni momento la cancellazione con istanza scritta alla Città metropolitana di Bologna.

I candidati potranno, inoltre, essere cancellati d'ufficio dall'Albo nei seguenti casi:

- **perdita dei requisiti definiti all'art.1 del presente Avviso;**
- **inadempienze che pregiudichino il buon andamento delle operazioni di rilevazione;**
- **dichiarazione di non disponibilità a due proposte consecutive di incarico.**

Art. 11 - Trattamento dati personali e informativa

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale **responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A..** - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204, indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna. **che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.**

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 ed agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla **Città metropolitana di Bologna – Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica, Giacomo Capuzzimati, via Zamboni, 13, cap 40126, Bologna, e-mail: giacomo.capuzzimati@cittametropolitana.bo.it**, presentando apposita istanza.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le

opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 12 - Pubblicazione dell'Avviso ed avvio del procedimento amministrativo

Il presente Avviso è **pubblicato dal giorno successivo la sua approvazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Bologna, ed all'indirizzo seguente:**

https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Censimento_permanente_2021

Responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Capuzzimati, Direttore generale della Città metropolitana di Bologna e Dirigente del Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica.

Il termine di conclusione del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande indicata all'art. 5.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della legge 241/1990 e s.m.i., si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso.

Salvo quanto disposto al precedente art. 6, gli interessati potranno rivolgersi per informazioni, in orario di ufficio, al Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica della Città metropolitana di Bologna – Ufficio Statistica, telefono 051 659.8245/659.8669, e-mail:

statistica@cittametropolitana.bo.it

monica.mazzoni@cittametropolitana.bo.it,

mariaangiola.gallingani@cittametropolitana.bo.it